

12/SET. 1990

ASSESSORATO URBANISTICA ED E.R.P.SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALEUFFICIO EDILIZIA SOVVENZIONATAProt. N. 10300 Pos. _____ All. n. _____

Risp. al Foglio n. _____ del _____

- AL Comune di S. PIETRO VERN.- All' I.A.C.P. di BRINDISI- Al Comitato Edilizia Residenz.
C.E.R. - Ministero LL.PP.

Oggetto: Legge n.67/88, art.22 - Prelimi-
nare localizzazione interventi di Edi-
lizia Sovvenzionata di realizzazione
nuovi alloggi.-

I. A. C. P.

R O M A

Data 20 SET. 1990

Si comunica che la G.R. con delibera n.3605 dell' 11/6/90, seguito di delibera di G.R. n.1722 del 30/3/90 e n.1614 del 26/3/90 e di Consiglio regionale n.1113 del 7/12/89, ha provveduto a localizzazione preliminare degli interventi di edilizia sovvenzionata finanziati con i fondi di cui all'art.22 della legge n.67/88.

Tra l'altro è stato previsto un intervento di realizzazione nuovi alloggi nel Comune di S. PIETRO VERNOT. per l'importo di £. 1.600.000.000.

L'area necessaria per l'intervento dovrà essere assegnata nel Piano di Zona "167" approvato o, eccezionalmente, solo adottato.

Si rammenta che l'individuazione e l'assegnazione delle aree da mettere a disposizione dell' I.A.C.P. devono essere effettuate a cura del Comune localizzato, a pena di decadenza del finanziamento, entro 60 giorni dalla comunicazione regionale di localizzazione.

I Comuni sono tenuti ad assegnare, in via prioritaria, aree già dotate di urbanizzazione primaria o dovranno assicurare che la loro realizzazione avverrà contestualmente alla edificazione degli alloggi, anche per consentire la immediata fruibilità degli stessi.

La presente localizzazione sarà sottoposta a verifica di fattibilità da parte della Giunta regionale e gli eventuali fondi non utilizzati saranno assegnati ad altri Comuni o per altra destinazione.

Inoltre i Comuni dovranno assegnare aree che non comportino onerose opere di fondazione e sistemazioni esterne; in caso contrario, gli I.A.C.P. sono tenuti a darne comunicazione all' Assessorato competente per le determinazioni del caso, così come si dovrà rispettare, per ogni intervento, il rapporto finanziamento/obiettivo fisico cui, solo in casi particolari, documentati e giustificati dagli Organi degli Istituti,

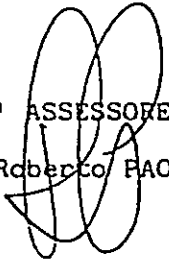
./.

potrà derogarsi.

Per la attuazione degli interventi, si richiama la puntuale applicazione della normativa C.E.R., quella della circolare n.300/AG non ché, compatibilmente, la vigente normativa regionale e quella introdotta dalle deliberazioni innanzi richiamate di cui potrà essere richiesta copia, per i necessari adempimenti, agli uffici regionali centrali.

Si raccomanda agli II.AA.CC.PP. di contenere al massimo i tempi attuativi, e comunque entro i limiti della normativa, nonché di contenere le spese di realizzazione, tenuto anche conto che i citati provvedimenti non hanno previsto accantonamenti di somme per cui ogni maggiore spesa, se proprio necessaria, dovrà ottenere preventiva autorizzazione regionale peraltro come da normativa vigente.

Lo I.A.C.P. è invitato a riferire con ogni urgenza sui provvedimenti adottati e nel caso insorgessero difficoltà alla attuazione dei programmi localizzati.


L' ASSESSORE
(dott. Roberto PAOLUCCI)